

CULTURA

Il fondo archivistico-bibliografico del senatore Tessitori disponibile a Sedegliano grazie a Comune e Università

Un patrimonio costituito da oltre 3800 volumi, riviste, registrazioni audio, stampe fotografiche, 2897 schede catalografiche, appartenuto al senatore Tiziano Tessitori, sarà consultabile liberamente dalla popolazione a Sedegliano, grazie al lavoro di riordino e catalogazione realizzato e ora concluso dall'università di Udine.

È di questi giorni la notizia che il Senato della Repubblica affiderà all'Ateneo di Udine l'inserimento dell'archivio del senatore Tessitori nel progetto nazionale "Archivi on line". In questo modo, i documenti appartenuti al padre della Regione entreranno a far parte dell'archivio unico virtuale italiano del patrimonio documentale di personalità politiche, partiti e gruppi parlamentari, conservato presso l'Archivio storico del Senato e presso Istituti e Fondazioni.

Il doppio traguardo sarà festeggiato a Sedegliano sabato 7 febbraio alle 10.30 presso l'edificio retrostante il Municipio, in occasione dell'inaugurazione della sala adibita ad ospitare i fondi Tessitori e della presentazione dei lavori di riordino. All'incontro è previsto l'intervento del vicesindaco di Sedegliano Dino Pontisso, dei senatori Flavio Pertoldi e Ferruccio Saro, del presidente della Provincia Pietro Fontanini, del preside vicario della facoltà di Lettere dell'università di Udine

Franca Battigelli, del giornalista Michele Meloni Tessitori e del presidente della Regione Renzo Tondo.

Il fondo è stato donato nel 2003 dalla famiglia Tessitori al comune di Sedegliano, suo paese di origine, con la clausola che le operazioni di riordino fossero effettuate proprio dall'Ateneo friulano. La collaborazione proseguirà ora con la sottoscrizione di una nuova convenzione per l'inserimento dell'archivio del senatore Tessitori nel progetto "Archivi on line" del Senato della Repubblica. Da parte sua, il Comune di Sedegliano inserirà sul proprio sito web una sezione dedicata a Tiziano Tessitori, dalla quale sarà possibile accedere all'inventario del fondo archivistico e al catalogo della biblioteca.

Le operazioni di inventariazione analitica del materiale sono state effettuate in circa un anno di lavoro da Gabriella Cruciani e Cristina De Natali, vincitrici dei due assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo. I docenti Roberto Navarrini e Bruno Figliuolo sono stati, rispettivamente, responsabile scientifico del progetto di riordinamento del fondo archivistico e del fondo bibliografico, mentre i responsabili tecnici sono stati, rispettivamente, la responsabile del Centro gestione documenti d'ateneo Michela Maniassi e Pier Giorgio Sclipa, direttore tecnico del Centro interdepartimentale di servizi bibliotecari di studi umanistici.